

Seminario a Varsavia
«Padre e scrittore
il mio Gustaw Herling
testimone di libertà»
Marta Herling a pag. 38



Il Mattino Estate
Ricciardi: «La mia casa
a forma di nave
e le serenate dei fan»
Maria Pirro in Cronaca



L'analisi
L'armonia
che serve
tra politica
e toghe

Ferdinando Adornato

Perché mai la "guerra dei trent'anni" tra magistratura e politica «non si conclude neanche dopo la morte di mio padre»? L'accorata domanda di Marina Berlusconi mette il dito su una delle piaghe più laceranti della recente storia italiana. Una prima risposta è semplice: il fatto è che la "guerra" è cominciata prima della scesa in campo del Cavaliere. Il nome di Andreotti con la favola del bacio a Riina, quelli di Forlani e di Craxi, le immagini di Enzo Carra in schiavettoni, i ripetuti suicidi in carcere, stanno lì a dimostrarlo.
Continua a pag. 39

La riflessione
Perché
è sbagliato
trascurare
gli anziani

Enrico Del Colle

In questa torrida estate ci stiamo occupando con un certo "vigore" politico e mediatico dei problemi che investono la componente adolescenziale (e giovanile) della popolazione - con luci ed ombre a partire dall'apprendimento scolastico che sembra non garantire livelli sufficienti (vedasi i test Invalsi), fino alla disoccupazione e all'inattività che appare invece in confortante diminuzione, anche se non ancora ai livelli medi europei - e del mondo degli adulti, con i tanti temi legati al lavoro.
Continua a pag. 39

Il Sud cresce ma salari bassi

La Svimez: stesso passo del Nord, divario buste paga: uno su quattro guadagna meno di 9 euro l'ora. Resta il Superbonus 110% per sostenere i "mini" redditi: la misura per i condomini e le case popolari

Il Mezzogiorno ha lo stesso passo di crescita del Nord, ma resta il divario delle buste paga. Lo dice la Svimez: al Sud i salari rimangono bassi, uno su quattro guadagna meno di 9 euro all'ora. Intanto,

per le misure di sostegno all'edilizia, resta il Superbonus al 110% per sostenere i "mini" redditi: la misura sarà riservata a condomini e case popolari.
Bassi e Santonastaso alle pagg. 2 e 3

DeLa vede l'agente a Dimaro. Tousart e Ricci per il centrocampo



Osimhen, il ritorno più atteso

Pino Taormina
Inviato a Dimaro Folgarida

Victor Osimhen accolto da ululati di gioia e grida nel ritiro del Napoli. E dopo un simile abbraccio, il bomber del Napoli e della

serie A, è davvero più vicino alla sua permanenza in azzurro. Contatti a Dimaro tra il presidente De Laurentiis e l'agente del calciatore. Intanto ci sono le ipotesi Tousart e Ricci per il centrocampo degli azzurri campioni d'Italia.
A pag. 16

Le celebrazioni

Meloni a Palermo
per Borsellino
No alla fiaccolata

La premier Giorgia Meloni sarà oggi a Palermo per le celebrazioni della strage di via D'Amelio, in cui furono uccisi il giudice Borsellino e la sua scorta. Meloni non parteciperà alla fiaccolata.
Bulleri a pag. 4



In Egitto

Zaki condannato
a 3 anni di carcere
L'ipotesi grazia

Lo studente egiziano Patrick Zaki è stato condannato a tre anni di carcere. Ma può ancora sperare nella grazia, avviata in tal senso una mediazione dal governo italiano.
Mangani a pag. 10



Taxi, piano anti-caos: bonus per auto green e licenze stagionali

► Il governo in campo: oggi le proposte di Salvini. Sì a una piattaforma per combattere gli abusivi

Incentivi per acquistare taxi green, licenze flessibili, doppia guida e una piattaforma per monitorare i fabbisogni e rendere la vita difficile agli abusivi. Per evitare il caos taxi scende in campo il governo o almeno ci prova. Di fronte alle lentezze dei Comuni, che per statuto dovrebbero occuparsi del settore, spetterà al ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, cercare un punto d'incontro.
Mancini a pag. 6

L'emergenza caldo

Consumi record
E a Pomigliano
si ferma Stellantis

Il caldo non dà tregua a tutta l'Italia. A Pomigliano si ferma, per le eccessive temperature, il reparto Panda di Stellantis. Schizzano i consumi elettrici per i climatizzatori.
Servizio a pag. 13

Indagato l'ex presidente: avrebbe favorito il blitz del gennaio 2021
Assalto a Capitol Hill, Trump nei guai

Anna Guaita

La nuova incriminazione gli è arrivata di domenica sera. Donald Trump è ufficialmente indagato nell'inchiesta sul tentativo eversivo di due anni e mezzo fa, quando un folla di trumpiani attaccò il Campidoglio. Il tycoon si è detto più volte innocente e ha insistito di essere vittima di una caccia alle streghe: «Vogliono eliminare l'avversario numero uno» sostiene. Effettivamente i sondaggi confermano che l'ex presidente continua a essere il favorito netto nelle primarie repubblicane.
A pag. 9



La polemica
Cari professori, sui social
non dilegiate gli studenti

Andrea Di Consoli

Ci sono alcuni docenti che hanno una brutta abitudine: raccontarsi su Facebook i difetti, le mancanze, le goffaggini, le arroganze e le intemperanze di loro studenti. Capisco le fatiche e le frustrazioni a cui espone il duro mestiere di educatore, ma francamente trovo quest'abitudine social estremamente grave e nociva.
Continua a pag. 38



Fiorangela d'Amora

«Identificheremo le targhe dei motorini e delle auto coinvolte, non tollereremo il protrarsi di comportamenti irresponsabili». Il sindaco gentile di Sant'Antonio Abate, Ilaria Abagnale veste i panni dello sceriffo e ammonisce i giovani che da qualche tempo hanno reso il nuovo Parco Urbano un circuito per gare di moto e auto fino a tarda notte. «Non voglio essere uno sceriffo - dice - ma bisogna ripristinare la quiete di notte, nelle strade e nei pressi dei luoghi di ritrovo. Mai più anarchia».
In Cronaca

La salute, l'allarme

Malori causati dal caldo Ruggi, 200 Sos al giorno «Anziani ad alto rischio»

Sabino Russo

Temperature torride, sono una cinquantina al giorno i casi legati al gran caldo che si presentano al pronto soccorso del Ruggi, dove sono circa duecento gli accessi quotidiani, di cui quasi la metà in codice giallo, una condizione mediamente critica, con la presenza di rischio evoluto ed un potenziale pericolo di vita. Numeri leggermente inferiori, ma situazione pressoché simile, anche all'Umberto I di Nocera Inferiore e negli altri reparti d'emergenza salernitani. A soffrire di più sono soprattutto gli anziani e i cronici di mezza età, che si scompensano e finiscono, in ambulanza o accompagnati dai familiari, in ospedale.

LE PATOLOGIE

Picco di malori e ricoveri in ospedale nei posti letto dell'astanteria per l'osservazione breve intensiva del pronto soccorso, nei reparti di medicina e geriatria. Disidratazioni, sincope, collassi, ischemie, episodi confusionali, svenimenti, lipotimie, ma anche colpi di calore, congestioni, gastro-enteriti, coliche addominali, dissenterie, e febbri ancora più difficili da sopportare quando fuori il tasso di umidità fa percepire molto più dei 40 gradi da allerta rossa che assedia la città. Sono le patologie che in questi giorni stanno portando tanti pazienti nel reparto di urgenza del Ruggi che già, al di là di questa vampa improvvisa, è costantemente subissato dagli accessi ed ora è preso in una tenaglia fra la potente ondata tropicale e un afflusso giornaliero ormai stabilizzato intorno alla quota di circa duecento richieste di aiuto, che non concede tregua a medici e infermieri. La canicola africana mette in crisi gli anziani, che si disidratano e si scompensano. Il sudario doloroso sta provocando una «epidemia» di malori, soprattutto fra gli over 80 e 90 per esaurimento da calore.

I SINTOMI

I sintomi principali sono polso rapido, fiato corto, pressione bassa, astenia, gambe secche, vertigini, mal di testa, palpitazioni, pelle e mucose asciutte, crampi muscolari. Fra le cause più frequenti una perdita eccessiva di liquidi per sudorazione, la scarsa assunzione di acqua o un eccessivo dosaggio di farmaci

**PRESI D'ASSALTO
ASTANTERIE E REPARTI
DI MEDICINA E GERIATRIA
NON C'È TREGUA
PER I SANITARI GIÀ
ALL'OSSO NELLE CORSIE**

► Pronto soccorso gremito di codici gialli anche l'Umberto I di Nocera è in affanno ► Scompensi e collassi non risparmiano neppure bambini ed ammalati cronici



diuretici. Spesso è proprio la non adeguata posologia dei farmaci che si usano per combattere pressione alta e insufficienza cardiaca a innescare la disidratazione che scatena lo scompenso. La vista si annebbia, perdono l'equilibrio e cadono. E se poi, come accade ad età così avanzate, si soffre di altre patologie, il mix può diventare pericoloso. A giocare brutti scherzi è anche l'imprudenza, e non solo per i più attempati. Si prende il sole per ore in terrazza e, poi, espone il colpo di calore. Parecchi i casi. Donne e uomini fra i 40 e 50 anni. Può verificarsi quando ci si espo-

ne a temperature elevate unite ad un alto livello di umidità e all'assenza di ventilazione. Il primo segnale è un progressivo malessere seguito da mal di testa, nausea, vomito, sensazione di vuoto, stanchezza, disorientamento, attacchi di ansia, fino alla perdita di coscienza. Associate al caldo anche gastroenteriti per cibi conservati male, e congestioni provocate dall'assunzione di bevande ghiacciate durante o dopo i pasti o dal brusco passaggio da ambienti caldi a freddi. E qui le prime spie sono la sudorazione e un dolore al torace.

LE PREVISIONI

Insomma, è allarme caldo. Nei prossimi giorni il meteo non cambierà. Fra l'altro le ondate di calore che provocano guai maggiori sono quelle che si verificano all'inizio della stagione estiva, quando il corpo non ha ancora attivato i giusti meccanismi di adattamento fisiologico alla nuova situazione ambientale, e a diversi proteggere sono soprattutto coloro che soffrono di malattie pregresse per il fatto che l'aria bollente aggrava in primis le patologie cardio-vascolari, polmonari, renali, il diabete, ma anche le sindromi psichiatriche. Assieme ad anziani in età avanzata, persone defedate e malati cronici, questa fiammata sahariana mette a rischio anche i bambini più piccoli, che vanno tutelati in modo adeguato e tenuti lontani dai raggi solari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Medici di base, nell'area sud arrivano un po' di rinforzi

LA NOVITÀ

Antonietta Nicodemo

Una piccola boccata d'ossigeno in risposta all'annosa carenza di medici di base che ultimamente ha fatto sentire i suoi effetti anche nell'area a sud di Salerno. Sono infatti numerosissimi i pazienti che, in questi mesi, hanno lamentato l'impossibilità di scegliere il medico di base. Sul bollettino ufficiale della Regione Campania del 17 luglio è stato pubblicato il decreto dirigenziale con cui la Regione ha assegnato gli incarichi di assistenza di base a ciclo di scelta per l'anno 2023. Cinque i nuovi medici di base incaricati per il distretto Vallo della Lucania- Agropoli a fronte di sei sedi vacanti.

IDETTAGLI

I medici di famiglia che entre-

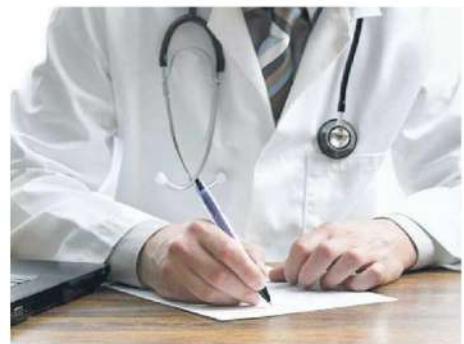
ranno in servizio sono i dottori Pierluigi Salurso, Michele Maiuri, Giovanni Prato, Dario pianieri e Carmine Malzoni. Saranno impiegati presso gli ambulatori di Lustra, Rodio di Pisciotta, Agropoli, Torchiera e Montecorice. L'unica sede rimasta scoperta è quella di Galdo di Pollica. Cinque i medici di base in arrivo anche nel distretto di Sala Consilina ed in particolare negli ambulatori di Teggiano, Casalbuono, San Pietro al Tanagro, Monte San Giacomo e Padula. I medici assegnati sono Carmen

**DODICI CAMICI BIANCHI
PRENDONO SERVIZIO
TRA CILENTO, ALBURNI
E VALLO DI DIANO
MA RESTANO ANCORA
NOVE SEDI VACANTI**

D'Elia, Giuseppe Maria Viola, Pierdomenico Di Benedetto, Oriana Manzione e Giulio Marinadi. Per il momento solo la sede di Buonabitacolo resta in attesa di assegnazione. Nel distretto Sapri-Camerota, l'unico ancora diviso in due ambiti per i medici di famiglia, a fronte di nove incarichi vacanti ne sono stati assegnati solo due. Uno per Sapri che andrà al medico ex Usca di Caselle in Pittari Cesare Caputo ed uno a Camerota assegnato al dottore Vincenzo Zicca. Si tratta di assegnazioni temporanee, rese necessarie a seguito della grave carenza di medici di base.

LE CAUSE

In tanti sono andati in pensione e non sono stati sostituiti e i pochi in servizio non sono sufficienti per prendere in carico le centinaia di persone rimaste senza un medico di fiducia. «L'



assegnazione di incarichi di assistenza di base a ciclo di scelta per l'anno in corso fatta dalla regione - dichiara il sindaco di Vignone Manuel Borrelli - è un primo passo verso la risoluzione del problema che sta mettendo in difficoltà centinaia di famiglie del nostro territorio». Sono davvero tanti quelli alla ricerca di un nuovo dottore, perché chi li ha seguiti per anni, sono andati in pensione. A tal proposito Borrelli ricorda che «il decreto

Mille proroghe consente il mantenimento in servizio dei medici di base fino al settantaduesimo anno di età. Quindi i medici prossimi ai settant'anni, e quindi vicini alla pensione, hanno la possibilità di rimanere in servizio per altri due anni. Questa è un'altra soluzione che dovrebbe contribuire ad alleviare i disagi in questo particolare momento di carenza di medici di famiglia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sjögren, una malattia da conoscere per poterla combattere

IL CONVEGNO

Monica Trotta

La chiamano la malattia invisibile, perché non sembra presentare sintomi preoccupanti ma invece può compromettere gravemente la salute e colpire persino bambini ed adolescenti. È la sindrome di Sjögren primaria sistemica, una malattia autoimmune, di cui si celebra domani la nona giornata mondiale, con un convegno in programma all'Ordine dei medici a partire dalle 14. L'obiettivo è discutere di una patologia per certi aspetti ancora sottovalutata e poco conosciuta, ma che formare il personale medico in modo che possa individuare i sintomi della sindrome di Sjögren nei pazienti ed avviare immediatamente per loro un percorso di cura. «Ci battiamo perché la malattia sia rico-

nosciuta nei Lea e come malattia grave - ha spiegato ieri, in conferenza stampa, Lucia Marotta, presidente dell'Ani.m.a.s.s., l'associazione che raccoglie coloro che sono colpiti dalla sindrome - I malati sono abbandonati, non c'è una presa in carico, non può esserci un approccio delegato solo al reumatologo, i pazienti necessitano di essere seguiti e monitorati in vari campi». È la stessa presidente Marotta, originaria di Salerno, a raccontare il suo calvario: «Mi sono ammalaata nel 1999, ho avuto una diagnosi solo dopo cinque anni. Pochi conoscevano la malattia oppure la consideravano in maniera impropria. È una malattia grave e invalidante: il sistema immunitario va in tilt, i linfociti T impazziscono. Sono stati fatti passi in avanti nei tempi della diagnosi, cosa fondamentale, i due organi che vengono presi di mira sono la bocca e gli occhi. Non ci sono far-



maci specifici. Questa giornata mondiale in programma a Salerno è importante perché accende i riflettori sulla malattia, per far capire l'importanza dell'informazione e della formazione. Per la prima volta gli iscritti avranno crediti formativi». Secondo stime dell'associazione, sono circa 16mila i casi diagnosticati in Italia, tra cui trecento riguardano adolescenti e bambini. «Abbiamo accolto l'invito a tenere una giornata di informazione su questa patologia non molto conosciuta ma in-

validante - ha spiegato Matteo Tortora Della Corte, consigliere dell'Ordine dei medici di Salerno - L'Ordine è vicino e sostiene l'associazione di malati perché possa raggiungere l'obiettivo che si propone, cioè che la malattia venga riconosciuta come malattia rara e sia prevista la rimborsabilità dei farmaci per le cure». Alla giornata di studi di domani interverranno anche Marcello Gemmato, sottosegretario al ministero della Salute, che invierà un video e Maria Teresa Bellucci, viceministra del Lavoro, che ha presentato una proposta di legge per riconoscere la sindrome di Sjögren primaria sistemica tra le malattie rare. Tra i relatori ci saranno Roberto Gerli, past president della Società italiana di reumatologia, e Giuseppe Limongelli, direttore del centro di coordinamento delle malattie rare della Regione Campania.

**È GRAVE E INVALIDANTE
E COLPISCE ANCHE
BIMBI ED ADOLESCENTI
APPELLO DAGLI ESPERTI:
«RIMBORSO DEI FARMACI
E PIÙ FORMAZIONE»**

© RIPRODUZIONE RISERVATA